

S.U.M.S.

SOCIETA' UNIONE MUTUO SOCCORSO
Via Gino Giacomini, 58 47890 San Marino (R.S.M.)
Costituita il 28 maggio 1876 – c.o.e. SM02640
Iscritta al n.187 del Registro degli Enti Non Lucrativi

NOTA INTEGRATIVA **AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019**

INTRODUZIONE

Signori soci,

la Vostra Società di Unione e Mutuo Soccorso ha chiuso l'esercizio 2019 con un risultato economico negativo decisamente ridotto: infatti la perdita d'esercizio si assesta ad Euro 14.940,71, dopo che gli ammortamenti sono stati effettuati per Euro 13.441,80.

Un risultato che, se confrontato con le precedenti perdite del 2018 (- 3.907.174), del 2017 (- 130.728) e del 2016 (- 595.716), può essere veramente considerato come un confortante, vero e proprio pareggio di bilancio.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Finalmente il risultato di gestione del 2019 non è stato pesantemente condizionato da quegli eventi straordinari, che invece hanno penalizzato negli ultimi esercizi principalmente le partecipazioni societarie (Cassa di Risparmio e CARIM), le cui minusvalenze hanno causato in pratica un dimezzamento del Patrimonio del Sodalizio.

Al contrario, l'ormai noto accordo quadro sottoscritto da SUMS in data 6/2/2019 con l'Ecc.ma Camera, vi ricordiamo per Cassa di Risparmio ed il Casale la Fiorina, ha invece concretizzato un notevole recupero di patrimonio, che al 31/12/2019 ha raggiunto in totale il ragguardevole importo di € 10.855.416,00, costituito da liquidità per € 617.712,00 e da crediti verso lo Stato per € 10.237.704,00. A beneficio dell'Assemblea dei Soci, si segnala

che l'incasso delle prime rate dei crediti verso lo Stato è già regolarmente iniziato e beneficia anche delle rivalutazioni secondo il costo della vita.

Il Patrimonio del Sodalizio, alla data del 31/12/2019, ammonta ad € 16.575.842,60.

Senza l'accordo con lo Stato il Bilancio esporrebbe invece l'importo di € 5.720.426,60.

Tale incremento di Patrimonio è andato correttamente a costituire una apposita riserva patrimoniale denominata "Fondo iniziative per la comunità ed i soci", in esecuzione di una direttiva approvata dall'Assemblea dei Soci dell'11/5/2019, recependo opportunamente la proposta del Consiglio Direttivo contenuta nella sua Relazione all'Assemblea.

A tale proposito si rinnova l'appello già rivolto dal Consiglio Direttivo, nella stessa Assemblea, a tutti i soci di contribuire con proposte ed idee per identificare insieme obiettivi e progetti cui destinare le risorse di un fondo di tale portata, sempre nel solco dell'esperienza centenaria del Sodalizio. Sono aperte le adesioni al gruppo di lavoro costituito dal Consiglio Direttivo.

Come era stato già previsto e preannunciato dal Consiglio direttivo, negli ultimi tre anni a questa Assemblea, i "Ricavi finanziari", che costituiscono la parte predominante delle entrate del Sodalizio hanno registrato già nel corso del 2019 un decremento del 33,32% (2019: 279.339, 2018: 418.908, - 139.569), ma anche gli "Altri ricavi e proventi", seppur di importo relativamente basso, segnano un - 9,5% .

E' opportuno ricordare che l'Assemblea dei Soci dell'11/5/2019 ha anche approvato il primo Regolamento per la gestione delle liquidità del Patrimonio del Sodalizio: è uno strumento questo fondamentale, che pone delle regole certe per la gestione finanziaria della SUMS con l'obiettivo di preservare le risorse patrimoniali, un punto di riferimento in una fase di grande instabilità e volatilità dei mercati e delle borse, che dura ormai da anni e non accenna a stabilizzarsi, tantomeno ad assicurare rendite ed utili adeguati, ma anzi vede un trend costante verso rendimenti sempre più bassi e con rischi di investimento sempre più alti.

Il totale delle spese ordinarie di gestione, depurato di ammortamenti e perdite 2018 su partecipazioni, vede nel 2019 un limitato incremento dell'8,30%, che, letto nel contesto dell'intensa attività posta in essere dagli Organi sociali, dalle Commissioni e dal Fondo di Solidarietà, conferma l'oculata gestione delle risorse per ottimizzare i risultati delle attività statutarie.

Al riguardo di questa intensa attività il Consiglio Direttivo propone qui ai Soci un doveroso excursus, che tuttavia dovrà essere necessariamente sintetico, ma ragionevolmente esaustivo. Siamo comunque a Vs disposizione in sede per approfondire qualsiasi tema qui esposto di seguito.

E' indiscutibile il successo che hanno riscosso anche nel 2019 le note e consuete attività tese alla socializzazione tra i soci, magari coinvolgendo le loro famiglie ed i loro amici, come nel caso della Festa d'Estate; ma anche il Pranzo di Natale per gli Over 65 è una pietra miliare che chiude l'anno con spirito positivamente amichevole. Anche le gite sociali fanno la loro parte in questo contesto e nelle loro tre tipologie (grande viaggio, weekend lungo ed escursione giornaliera) mantengono elevati livelli qualitativi a costi adeguati: tuttavia il Consiglio Direttivo sta valutando i dati delle partecipazioni degli ultimi anni, nella consapevolezza che sul territorio c'è da qualche anno una massiccia offerta di viaggi da parte di altre organizzazioni, la cui concorrenza è realmente troppo forte; ancora non è stata presa nessuna decisione, anche perché la pandemia covid-19 in corso ha inevitabilmente stoppato ogni organizzazione di gite ed eventi sociali, ma possiamo anticiparvi che sta prendendo forza l'ipotesi di curare preferibilmente le escursioni giornaliere nel circondario, come quelle finora organizzate negli ultimi due anni, che hanno registrato, con nostra grande soddisfazione, ottimi contenuti culturali e notevoli riscontri in termini di partecipazione e di gradimento da parte dei soci, e in cui si sono unite cultura e socializzazione nella scoperta (o riscoperta) di mirabili realtà culturali ed artistiche vicine a noi.

E' proseguita poi incessante, e coronata da notevole successo di pubblico e media, l'attività editoriale, con il dichiarato obiettivo principale della ricerca storica sammarinese, che identifica ormai la SUMS come l'unica realtà rimasta a San Marino che si adopera per valorizzare, attraverso la collana miscellanea "Quaderni", documenti, studi, ricerche ed archivi, ma anche pubblicazioni ormai introvabili. Una vocazione culturale tesa alla riscoperta e la valorizzazione del passato di San Marino, per colmare delle lacune nella storiografia del nostro Paese e non solo. Infatti sono state pubblicate anche delle ricerche su temi di attualità propri di questo momento storico, tra cui quella sulla povertà a San Marino, molto utile per capire le dinamiche odierne della nostra società e dei suoi nuovi ed emergenti bisogni socio-economici.

Nel 2019 sono stati editi tre volumi molto interessanti, che sono stati già inviati a tutti i soci, ma sono già in cantiere altri progetti editoriali di assoluto interesse che vedranno la luce nel biennio 2020-2021. Le risorse che vengono destinate a questa attività non sono poche, ma siamo certi che siano ben spese nell'interesse generale.

Un'altra importante e storica direttrice di azione è rappresentata dal crescente sostegno ad associazioni e fondazioni sammarinesi che svolgono una importante funzione nell'ambito della cultura, dell'arte, della musica, del volontariato, per i giovani e gli anziani, in un periodo come questo in cui la crisi economica ha falciato finanziamenti sia pubblici che privati.

Il Fondo di Solidarietà conta ormai il suo sesto anno di attività e si sta sempre più distinguendo per la sua intensa e preziosa attività nel Paese, in quanto si caratterizza per la tempestività ed efficacia dei suoi interventi per fare fronte ai bisogni immediati delle persone in difficoltà che risiedono a San Marino, senza la presunzione di risolvere da soli i problemi che attanagliano le fasce deboli della popolazione, nella consapevolezza che questo ruolo spetta costituzionalmente allo Stato. E' intanto sempre più forte il legame operativo con Caritas, soprattutto per la complementarità sempre più evidente tra le due associazioni per via della comunione di intenti che quotidianamente realizzano: l'emergenza sanitaria di questi ultimi mesi ha poi cementato anche il network con la Protezione Civile per affrontare l'emergenza economica e sociale che ha colpito strati della popolazione a livelli di indigenza imprevista, cui lo Stato sta ora cercando di porre rimedio con misure di sostegno economico.

Si segnala inoltre che, dopo tanti anni, il Consiglio Direttivo ha utilizzato l'art.4 dello Statuto per erogare aiuti a cittadini in particolare stato di bisogno, non potendo utilizzare le previsioni del Regolamento del Fondo di Solidarietà.

A livello interno è sempre aperto il cantiere dell'ottimizzazione dei servizi di segreteria ed amministrazione, che devono sostenere adeguatamente l'intensa attività sviluppata durante l'anno.

E' stata avviata con buon successo anche la riorganizzazione della sezione Comunicazione interna ed esterna del Sodalizio, con particolare riguardo al sito, ai social ed ai rapporti con i

media, ormai indispensabile per stare al passo coi tempi; ma occorre riorganizzare ed aggiornare i data base di mail e cellulari dei soci, con l'obiettivo di sostituire l'invio di corrispondenza cartacea con quella elettronica, anche se l'elevata età media dei soci potrebbe essere un limite all'informatizzazione. Per questo vi sarà chiesta presto la dovuta collaborazione dai nostri addetti.

E' terminata da poco anche la digitalizzazione degli archivi storici commissionata anni fa e si sta valutando, con degli esperti archivisti, come proseguire il lavoro per gli anni più recenti, in buona sostanza valutando, alla luce dell'esperienza finora fatta, quali criteri adottare per i metadati per rendere più fruibili i data base.

Vi confermiamo che per la privacy siamo ormai a regime da tempo, ma è una materia delicata ed in continua evoluzione per la quale si prevedono nel tempo degli aggiornamenti nonché una continua formazione degli addetti.

Abbiamo anche provveduto a registrare logo e marchio della SUMS per dieci anni, per proteggerli da eventuali abusi, che temiamo possano verificarsi da parte di iniziative, anche pubblicitarie, che potrebbero appropriarsi di fatto di una immagine positiva e solidaristica che può essere solo nostra, se non altro per la storia che abbiamo.

Dopo tempo immemorabile, questo Consiglio Direttivo si è assunto la responsabilità di effettuare un'attenta e delicata analisi degli elenchi dei soci alla luce di quanto prescritto dall'art.10 dello Statuto, dopodiché si è pronunciato con una delibera di espulsione, dopo aver sentito il parere preventivo del Collegio dei Probiviri.

Non è stata trascurata l'attività delle relazioni esterne, in particolare modo con l' AISMS, la federazione italiana delle società di mutuo soccorso, con cui abbiamo consolidato ottimi rapporti, partecipando in delegazione anche a loro congressi ed iniziative formative, senza trascurare le consorelle più vicine.

Si è poi dato impulso alle iniziative per i giovani, soci e non: sicuramente nel 2019 è stato dato un significativo slancio a questa direttrice, a nostro giudizio ineludibile. Infatti il Consiglio Direttivo ha costituito il Fondo per l'Eccellenza "Meritamente", proseguendo virtualmente la meritevole idea della Fondazione San Marino, destinato a sostenere i

giovani sammarinesi che studiano all'estero, premiandone ben 4 a fine 2019. Inoltre è stato sottoscritta una convenzione con l'Università degli Studi di San Marino per sponsorizzare una borsa di studio per il Master in Comunicazione a disposizione di un giovane studente sammarinese. E' stato anche presentato alla Segreteria di Stato per il Lavoro un progetto per l'organizzazione, con il sostegno finanziario della SUMS, di un corso di formazione in e-marketing destinato a giovani sammarinesi, per una nuova professione di grandi potenzialità: il Segretario di Stato ha già espresso il suo apprezzamento ed appoggio e si attende la ripresa dell'attività scolastica per definire quanto del caso. Continua con successo il progetto "Quotidiano in classe" nella Scuola Superiore, che a giudizio dei docenti è uno strumento indispensabile per creare la lettura critica dell'informazione quotidiana da parte degli studenti più giovani. Ugualmente importante consideriamo l'adesione della SUMS come sostenitore al concorso Nuove Idee e Nuove Imprese, che ogni anno seleziona e premia le più brillanti idee imprenditoriali di giovani, che vede sempre la nutrita partecipazione anche di sammarinesi.

Si sta riflettendo invece su alcune idee che riguardano il settore degli anziani e i loro problemi, ma ci rendiamo conto che è indispensabile affrontare con maggiore determinazione questo tema, al quale occorre destinare quindi una buona parte del neo costituito Fondo Iniziative per la Comunità ed i Soci. Entro il 2020, terminata l'emergenza sanitaria della pandemia covid-19, occorrerà rendere operativo un gruppo di lavoro aperto anche ai soci, recentemente costituito – come sopra detto - dal Consiglio Direttivo per affrontare in maniera concreta la situazione sempre più pesante ed indifferibile degli anziani, per arrivare possibilmente ad identificare a breve quei progetti esecutivi che siano alla portata del Sodalizio e che si possano concretizzare già a partire dal 2021.

Un grato pensiero va riservato infine alle Fondazioni San Marino Cassa di Risparmio-SUMS e Casale la Fiorina, ed alle persone che vi hanno lavorato. Due prestigiose fondazioni che hanno visto il loro ciclo vitale iniziare e concludersi nel raggio degli ultimi due decenni: SUMS ha avuto un ruolo attivo fondamentale fin dalla loro costituzione, partecipando poi direttamente anche alla loro gestione ed amministrazione attraverso propri rappresentanti negli organi sociali. Entrambe le Fondazioni nella parte finale del 2019 hanno cessato la loro attività per motivi e cause diversi, come sappiamo, ma possiamo oggi affermare che hanno concluso il loro ruolo, un ruolo ritagliato certamente su misura per loro, con obiettivi e prospettive però propri di altri momenti storici e politici. La

Fondazione San Marino in particolare è stata già radiata a gennaio scorso, ma SUMS ha raccolto per tempo il testimone ideale dei valori da essa lasciato al Paese - acquisendone anche sito e dominio -, dando giustamente nuova linfa ad iniziative di spessore come Meritamente, Nuove Idee e Nuove Imprese e Quotidiano in Classe, ma più in generale fornendo risorse a validi progetti editoriali ed al sostegno delle associazioni culturali e volontaristiche.

Esaminando nel dettaglio il Bilancio d'esercizio, così come è redatto nel prospetto abbreviato previsto dalla legge vigente, si riportano di seguito alcuni commenti strettamente tecnici, fornitici dallo studio commerciale che cura gli adempimenti contabili e fiscali del Sodalizio e che noi riportiamo fedelmente. Di seguito i dati economici più rilevanti:

- il valore della produzione, risultato pari ad Euro 44.454, ha fatto segnare un incremento di circa 2 punti percentuali rispetto al valore del 2018. Alla variazione positiva concorre l'aumento degli altri ricavi e proventi, attestatesi ad Euro 18.874 rispetto ad Euro 17.214 dello scorso esercizio, all'opposto si rileva il decremento dei ricavi da prestazioni, passati da Euro 26.374 ad Euro 25.580;
- i costi della produzione ammontano ad Euro 291.316 e sono aumentati di circa l'1,90% rispetto al 2018. L'incremento è determinato dai costi di approvvigionamento delle materie prime, dai costi per il godimento dei beni di terzi e dagli oneri diversi di gestione, mentre i costi per servizi e gli ammortamenti hanno subito un decremento;
- gli oneri straordinari ammontano ad Euro 5.178 rispetto ad Euro 4.059.863 dello scorso esercizio.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ordine strettamente cronologico il primo fatto di rilievo, che va debitamente registrato dopo la chiusura dell'esercizio 2019, è costituito dalla delibera storica che è stata assunta

dall'Assemblea dei Soci convocata ad hoc in data 25/1/2020, con la quale si è stabilito l'azzeramento dell'assegno vitalizio ai soci dal 1° gennaio 2021.

Forse in modo inatteso, questa ipotesi ha però prevalso con una maggioranza del 60% dei voti rispetto all'altra ipotesi alternativa formulata sempre dal Consiglio direttivo, che avrebbe previsto invece la prosecuzione dell'erogazione dell'assegno vitalizio fino ad esaurimento del vigente Fondo Assegni vitalizi, la cui durata era stata stimata da un attuario per ancora circa 12 anni.

Questa risoluzione ha indubbiamente privilegiato maggiormente la tenuta finanziaria del Sodalizio e quindi ha virtualmente prolungato la vita del Sodalizio fino ad oltre 30 anni ancora, stanti le previsioni attuariali fornite a tempo debito ai soci ed aggiornate più volte nell'ultimo triennio. A tale proposito possiamo confermare che nel corso del 2019 sono stati erogati assegni vitalizi per un totale di € 326.783, per dare la dimensione dell'esborso finanziario generato.

Una decisione sicuramente storica, che ha registrato reazioni diverse e contrastanti tra i soci, ma è stata una decisione indiscutibilmente democratica, che ha visto sicuramente prevalere la soluzione più conservativa per il Sodalizio rispetto all'interesse particolare del singolo socio.

Ma vogliamo sottolineare, se mai ce ne fosse bisogno, che questa è una decisione presa democraticamente dall'Assemblea, che è sovrana, che fa seguito ad un atto dovuto posto in essere da un Consiglio direttivo che si è sentito giustamente responsabile di sottoporre ai soci delle soluzioni nell'interesse superiore del Sodalizio e per assicurare la sua sopravvivenza più a lungo possibile nel tempo. Ciò con l'auspicio che l'attaccamento dei soci al Sodalizio ed ai suoi valori ed alla sua mission storica nel Paese, si dimostri nei prossimi anni più forte dell'interesse a percepire un assegno vitalizio (non una pensione), oltretutto di così modeste dimensioni.

Intanto il Consiglio Direttivo, ligio alle disposizioni dell'Assemblea, si è già messo all'opera per individuare una polizza assicurativa cumulativa in favore di tutti i soci e anche ultimamente ha raccolto elementi utili a tale fine. Ci si augura di arrivare quindi ad una conclusione nel giro dei prossimi mesi, nonostante gli ultimi quattro mesi persi per via della pandemia covid-19.

Poi a marzo, appunto, l'inattesa e terribile pandemia covid-19 si è abbattuta dalla Cina sull'Europa a partire dall'Italia, con il lockdown durato oltre due mesi, che ha bloccato totalmente ogni attività pubblica e privata. Ora la situazione sta tornando lentamente e

progressivamente alla normalità, ma ad oggi sono in vigore ancora delle serie limitazioni alla libera frequentazione delle persone, vietando assembramenti e prescrivendo comportamenti sociali responsabili.

Considerati gli effetti della crisi economica generale ma soprattutto del blocco delle attività sociali - che però si sta allentando progressivamente-, causati dalla pandemia covid-19 in corso, non siamo in grado di prevedere come evolveranno esattamente le iniziative del nostro Sodalizio, anche se è stata già cancellata la tradizionale Festa d'Estate. Il nostro Sodalizio promuove da sempre iniziative all'insegna della cultura, della fratellanza e della concordia civica, organizza manifestazioni, feste, soggiorni ed escursioni collettive che permettano la frequentazione fra i soci ed i familiari. Ma nei prossimi mesi si dovrà monitorare la situazione e l'evoluzione della pandemia, assumendo le debite deliberazioni in seno agli organi sociali, nel rispetto delle norme e delle prescrizioni sanitarie delle autorità.

Però la SUMS non si è fermata. La SUMS si è sentita chiamata dalla sua gloriosa storia, come nell'ultima guerra mondiale, a mettersi in prima linea a sostegno della comunità.

Due le strade prescelte. La prima quella raccolta pubblica di fondi per finanziare l'acquisto di presidi, medicinali, attrezzature e quant'altro necessario da parte dell'ISS per l'Ospedale di Stato, per affrontare quindi l'emergenza sanitaria, che ha visto in breve tempo la morte di 42 concittadini ed il ricovero di centinaia di persone: la raccolta fondi è stata chiusa il 15/6/2020 con il versamento all'ISS di un totale di € 235.779,15, di cui 30.000 costituiti dal primo versamento ad opera della SUMS. Un risultato di grande rilievo che certifica la generosità dei sammarinesi, ma che ha tutta la valenza del riconoscimento di quale alto credito SUMS goda tra i sammarinesi. La seconda è stata la nostra scelta, rivelatasi azzeccatissima, di erogare, oltre agli aiuti previsti dal Regolamento del Fondo di Solidarietà, anche dei buoni spesa acquistati presso i supermercati sammarinesi in abbinamento ai pacchi alimentari distribuiti dalla Caritas, realizzati con la raccolta effettuata dalla Protezione Civile.

Un altro segno che SUMS è viva e vitale, in prima fila, inserita nel tessuto sociale sammarinese, sensibile alle necessità delle fasce più deboli e in difficoltà, pronta a mettersi a disposizione e a mettere a disposizione le sue risorse come la sua mission storica impone dal 1876.

E di questo hanno dato atto recentemente gli Eccellentissimi Capitani Reggenti, che il 20 aprile scorso hanno inviato al Vostro presidente un significativo messaggio di ringraziamento per quanto messo in campo dalla SUMS in questo grave momento per il

Paese, citando espressamente la raccolta fondi per l'ospedale, il Fondo di Solidarietà ed i buoni spesa per i concittadini più in difficoltà per le loro necessità primarie ed urgenti.

Non siamo ovviamente in grado, lo ribadiamo, di prevedere oggi quali saranno gli sviluppi dell'emergenza sanitaria, né se il trend di richieste di aiuti di certi strati della popolazione continuerà a crescere ai ritmi attuali o meno, oppure se l'intervento economico dello Stato riuscirà a fare fronte alle necessità dei sammarinesi più deboli. Quello che possiamo assicurarvi è che il Consiglio Direttivo valuterà tempo per tempo e con senso di responsabilità le decisioni più adeguate richieste dalle situazioni, nei limiti delle sue risorse, secondo una logica di sussidiarietà e quindi senza invadere il campo di azione istituzionale dello Stato, al quale spetta pur sempre e comunque il ruolo principale e fondamentale.

Restano le incertezze per le altre attività statutarie, dalle gite agli eventi, dalla presentazione di libri ai corsi di formazione, per le quali tempo per tempo terremo informati i soci.

Intanto abbiamo riaperto anche la sede, dotata di presidi e misure di prevenzione a tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro a norma di legge, grazie all'assistenza e consulenza gratuite di un socio che ci ha messo a disposizione la sua struttura professionale – al quale va tutta la nostra gratitudine per il generoso gesto - ; sono stati quindi anche riorganizzati gli spazi e le attrezzature dedicati alla Segreteria ed al Fondo di Solidarietà.

Vogliamo dare infine una buona notizia a margine della crisi sociale ed economica in corso a livello mondiale: infatti possiamo assicurare i soci che le turbolenze dei mercati finanziari, generate dalla pandemia, ad oggi non hanno causato danni sugli investimenti finanziari del Sodalizio, ma anzi le nostre scelte di gestione hanno addirittura prodotto intanto un piccolo utile nei giorni scorsi, a dimostrazione che il Regolamento funziona. Però il Consiglio Direttivo è convinto che non possiamo procrastinare oltremodo l'obiettivo di dotarci di una strategia di gestione della finanza a medio termine, per ottenere rendimenti migliori, più stabili e meno rischiosi. Per tale motivo si sta avviando proprio in questi ultimi tempi la consultazione di esperti per approfondire il tema e capire quale possa essere la via migliore di approccio da seguire.

STRUTTURA, CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto secondo le norme sul bilancio previste dalla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, ed è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del Bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e per certi versi integrare, i dati sintetico-quantitativi presenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il presente Bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 85 della Legge n. 47/2006.

I dati di Bilancio sono esposti in unità di Euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di Bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante arrotondamento. Le differenze desunte dal Bilancio per effetto dell'arrotondamento operato su ciascun conto risultante dalla situazione contabile, sono state gestite extra contabilmente al fine di ottenere la quadratura del Bilancio e sono state iscritte, nello Stato Patrimoniale in una specifica riserva di arrotondamento tra le altre riserve, mentre nel Conto Economico nella voce oneri/ proventi straordinari.

A norma dell'art. 75 della Legge n. 47/2006, il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, nonché nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento oltre che dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Passo ora ad illustrare i più significativi principi contabili applicati:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. I valori iscritti sono stati opportunamente rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ai sensi di quanto consentito all'art.81 punto 4, gli investimenti in titoli, al pari delle partecipazioni in società controllate o collegate, sono iscritti al costo di acquisto.

I crediti di finanziamento sono espressi al valore nominale.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'allineamento dei crediti nominali al presumibile valore di realizzo, è eventualmente ottenuto mediante la costituzione di un fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione dei crediti lordi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale che si ritiene possa essere rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Crediti e debiti sono stati inseriti in bilancio con separata indicazione di quelli a breve termine (con scadenza entro l'esercizio) e quelli a medio/lungo termine (con scadenza oltre l'esercizio successivo).

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritti in tale voce quote di proventi e di costi, comuni a più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica. Nella fattispecie, ai sensi dell'art. 78 Legge n. 47/2006, nei risconti attivi sono iscritti i costi che sono stati sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma che competono all'esercizio successivo; nei ratei attivi sono iscritti i crediti corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo; nei risconti passivi sono iscritti i proventi, da intendersi sospesi, che sono stati percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma che competono all'esercizio successivo; nei ratei passivi sono iscritti i debiti di competenza dell'esercizio ma di cui si avrà manifestazione nell'esercizio successivo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Accolgono nel rispetto della competenza economica e della prudenza, gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nessun

accantonamento è stato effettuato al Fondo Assegni Vitalizi come per l'esercizio precedente, essendo stato oltretutto azzerato l'assegno vitalizio dall'1/1/2021. Nel corso del 2021 si provvederà quindi ragionevolmente ad azzerare anche il saldo residuo del fondo stesso al 31/12/2020, portandolo a beneficio del Patrimonio, una volta pagata l'ultima rata di assegni vitalizi ai soci aventi diritto.

RICAVI, PROVENTI, COSTI, ONERI

Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Passo ora a descrivere nel dettaglio alcune voci dello Stato Patrimoniale oltre alle variazioni intervenute nella consistenza delle partite più significative.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 ammontano complessivamente ad Euro 136.576, con un decremento di Euro 12.050 rispetto ad Euro 148.626 del 2018.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio e la movimentazione delle singole voci, raffrontando per ciascuna i movimenti rilevati nel corso del 2018 e la consistenza al 31/12/2018, con i movimenti rilevati nel corso dell'esercizio 2019 e la consistenza al 31/12/2019, con evidenza delle variazioni intercorse tra i due esercizi.

Descrizione	Movimenti esercizio precedente				Consistenza al 31/12/2018
	Costo storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Acquisizioni Alienazioni	Fondo ammortamento al 31/12/2018	
Fabbricati	552.963		14.224	450.651	116.536
Mobili e macchine ufficio	265.839	5.448	28.058	270.747	28.598
Medaglie centenario	3.491			0	3.491
TOTALE	822.293	5.448	42.282	721.398	148.626

La posta delle medaglie del centenario è stata azzerata in quanto si è accertato che la relativa registrazione a suo tempo effettuata non corrisponde all'inventario aggiornato.

Descrizione	Movimenti di esercizio					Consist. al 31/12/19	Variaz. (inc./d ecr.)
	Acquis. Alienaz.	Rivalutazioni Svalutazioni	Aliquota	Amm.to	Fondo amm.to al 31/12/2019		
Fabbricati	1.543		3%	7.673	458.324	110.406	-6.130
Mobili e macchine ufficio	3.341		15-20%	5.440	276.516	26.170	-2.428
Medaglie centenario	-3.491		20%		0	0	-3.491
TOTALE	1.393	0		13.113	734.840	136.576	12.050

CREDITI

Il totale dei crediti risultante dall'Attivo dello Stato Patrimoniale è pari ad Euro 10.602.049, mentre al 31/12/2018 il saldo era pari ad Euro 3.074.815.

Si riporta di seguito un prospetto contenente il dettaglio delle singole voci che compongono il totale dei crediti, e le loro variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2019	Variazione (incr./decr.)
OLTRE 12 MESI			
CREDITI V/CLIENTI	2.944.000	9.981.704	7.037.704
ALTRI CREDITI	0	617.712	617.712
ENTRO 12 MESI			
CREDITI V/UFF.TRIB.	1.879	2.071	192
ALTRI CREDITI	936	562	-374
CREDITI V/CLIENTI	128.000	0	-128.000
TOTALE	3.074.815	10.602.049	7.527.234

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle disponibilità liquide al 31/12/2019 ammonta ad Euro 785.503, mentre al 31/12/2018 il saldo era pari ad Euro 306.727.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione (incr./decr.)
Denaro e valori in cassa	202	542	340
Depositi bancari e postali	306.526	784.961	478.435
TOTALE	306.727	785.503	478.775

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2019	Variazione (incr./decr.)
RATEI ATTIVI			
RATEI ATTIVI	43.899	20.543	-23.356
TOTALE	43.899	20.543	-23.356

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale (*rectius* Patrimonio disponibile) al 31/12/2019 ammonta ad Euro 5.735.367, mentre il Fondo speciale destinato ad Iniziative per la Comunità ed i Soci ammonta a Euro 10.855.416.

Si veda di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto, con specifica indicazione dei valori al 31/12/2018 e al 31/12/2019 e le variazioni subite.

Descrizione	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2019	Variazione (incr./decr.)
Capitale sociale	5.735.367	5.735.367	0
Altre Riserve	0	10.855.416	10.855.416
Riserve statutarie	3.724.027	0	-3.724.027
TOTALE	9.459.394	16.590.783	7.131.389

DEBITI

Il totale dei debiti risultante dal Passivo dello Stato Patrimoniale è pari ad Euro 10.412, mentre al 31/12/2018 il saldo era pari ad Euro 22.845.

Si riporta di seguito un prospetto contenente il dettaglio delle singole voci che compongono il totale dei debiti. I debiti da finanziamento dei soci, se previsti, non sarebbero stati produttivi di interessi.

Descrizione	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2019	Variazione (incr./decr.)
ENTRO 12 MESI			

Debiti v/Uff.Tributario	2.206	2.016	-190
Debiti diversi	1.466	1.200	-266
Debiti v/fornitori	19.173	7.196	-11.977
TOTALE	22.845	10.412	-12.433

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Descrizione	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2019	Variazione (incr./decr.)
RATEI PASSIVI			
RATEI PASSIVI	720	304	-416
TOTALE	720	304	-416

Il conto economico risulta esposto in bilancio e non necessita di ulteriori approfondimenti.

DICHIARAZIONE DI PERMANENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE ED OGGETTIVE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 47 del 23/02/2006, i componenti tutti del Consiglio direttivo della S.U.M.S. Società Unione Mutuo Soccorso sotto la propria responsabilità, dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive, per l'assunzione della carica di Presidente e Consiglieri.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA.

Nel ringraziarVi dell'attenzione prestata, il Consiglio Direttivo Vi invita ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 e la Nota Integrativa così come vi sono stati sottoposti, nonché a deliberare in merito alla copertura della perdita pari ad Euro 14.940,71, a carico del Patrimonio disponibile, che nel prospetto di legge viene identificato con "Capitale sociale".

San Marino, 24 giugno 2020

Il Presidente

Dr. Marino Albani